AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FESTA POLIZIA: MATTARELLA, “INCARNA VALORI COSTITUZIONE”, TUTTE LE CELEBRAZIONI IN ABRUZZO

12 Aprile 2023



L’AQUILA – La Polizia di Stato celebra il 171° anniversario della fondazione, un appuntamento che anche quest’anno vede una celebrazione nazionale oggi 12 aprile nella suggestiva cornice della Terrazza del Pincio a Roma e nelle cerimonie territoriali organizzate dalle Questure. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, concederà quest’anno la medaglia d’oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte dal personale dei Reparti Mobili.

“Celebriamo, quest’anno, il 75esimo anniversario dall’entrata in vigore della nostra Costituzione. Mi è grato esprimere, a centosettantuno anni dalla fondazione del Corpo, la gratitudine e l’apprezzamento della Repubblica alle donne e agli uomini della Polizia di Stato impegnati, ogni giorno, a inverarne e a incarnarne i principi. Ogni giorno la Polizia di Stato è chiamata a presidiare la cornice di legalità e di sicurezza necessaria al compiuto esercizio delle libertà personali e collettive”, così il Presidente della Repubblica in un messaggio inviato al prefetto Lamberto Giannini, capo della Polizia – Direttore generale della Pubblica Sicurezza.

LE CELEBRAZIONI IN ABRUZZO

L’AQUILA

Si è svolta dalle ore 11.00 di questa mattina, nell’Aula Magna Vincenzo Rivera del Centro Congressi dell’UNIVAQ “Luigi Zordan”, in Piazza San Basilio, la cerimonia organizzata in occasione del 171° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato, alla presenza delle Autorità Militari, Civili e Religiose della Provincia di L’Aquila.

Precedentemente, alle ore 9,30, si è tenuta una breve cerimonia in Questura, dove il Prefetto Cinzia Torraco ed il Questore

Enrico De Simone hanno deposto una corona al monumento ai Caduti della Polizia di Stato. Alla stessa hanno preso parte il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di L'Aquila, Dr.ssa Daniela Pasqua, i Dirigenti e Funzionari della Questura e della Polizia Stradale, una rappresentanza della Sezione aquilana dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, il Cappellano Provinciale della Polizia oltre ad alcuni familiari delle "vittime del dovere".

All'inizio della cerimonia presso la Sala Zordan è stata data lettura dei messaggi augurali, rivolti alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato, pervenuti da parte del Presidente della Repubblica, del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Durante il suo discorso il Questore De Simone, ha ringraziato le Autorità e gli ospiti partecipanti, ed in particolare il rettore dell'UNIVAQ, prof. Edoardo Alesse, che ha gentilmente concesso i suggestivi locali in cui si è tenuto l'evento, per poi proseguire con un riassunto dell'attività di servizio e delle iniziative nell'anno trascorso dalla precedente analoga celebrazione.

Nel prosieguo della cerimonia il Prefetto, il Questore, il Procuratore Capo del Tribunale dei minori, David Mancini, il Procuratore Generale della Repubblica facente funzioni, Alberto Sgambati, il Sostituto Procuratore della Repubblica, Simonetta Ciccarelli e il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di L'Aquila, hanno proceduto alla consegna degli attestati di merito conseguiti dal personale della Polizia di Stato che presta servizio nella Provincia di L'Aquila e che si è particolarmente distinto nello svolgimento dei compiti di istituto.

Hanno ricevuto l'Encomio Solenne il Vice Commissario Patrizio Cardelli e l'Ispettore, in quiescenza, Luigi Scarsella, mentre per la medesima operazione sono stati premiati il Sovrintendente Vincenzo Troiano ed il Commissario Capo Annalisa Tracanna rispettivamente con un encomio e con una lode; il Vice Ispettore Dei Giudici Piergiorgio ha ricevuto sia un encomio che una lode e l'Ispettore Massimiliano Nevola è stato premiato con l'encomio.

Con il riconoscimento della lode sono stati insigniti i seguenti poliziotti: Commissario Capo, in quiescenza, Buccella Nazzareno, Sostituto Commissario Coordinatore, in quiescenza, Prosperi Paolo, Sostituto Commissario Raparelli Marina, Ispettore Calisti Claudio, Ispettore Ciucci Claudio, Vice Ispettore Carducci Angelo, Vice Ispettore Di Martino Giancarlo, Sovrintendente Capo Tuzi Gianni, Sovrintendente Divona Gianluca, Sovrintendente Flamini Gianni, Vice Sovrintendente Sabatini Fabio, Assistente Capo Coordinatore De Sanctis Filippo, Assistente Capo Coordinatore Emili Danilo, Assistente Capo Coordinatore Gargano Alfonso, Assistente Capo Coordinatore Pantaleo Aldo e Assistente Capo Tecnico Ciancarella Andrea.

La mattinata si è conclusa con la proiezione di un video nel quale vengono illustrate diverse attività formative, operative e divulgative della Polizia di Stato.

PESCARA

Passata l'emergenza sanitaria, questa mattina a Pescara è stata Piazza della Rinascita ad ospitare le celebrazioni del 171esimo anniversario della Polizia di Stato all'insegna quest'anno dell' "Esserci Sempre".

Il Questore di Pescara Luigi Liguori: "Questa è la piazza dove tutti i cittadini sono soliti riunirsi e dopo tre anni che la nostra festa è stata celebrata al chiuso, oggi siano veramente felici di essere qui e celebrare questa festa in Piazza della Rinascita. Colgo l'occasione per ringraziare i cittadini e l'amministrazione comunale per aver potuto celebrare questa festa. Siamo qui per celebrare questo 171esimo anniversario e abbiamo sempre lo spesso tempo "esserci sempre" essere sempre fra la gente per far sì che il sistema sicurezza e della prevenzione sia efficiente ed efficace. Ringrazio tutte le autorità e i vertici di tutte le forse di polizia e le autorità inquirenti e giudicanti e ringrazio i sindaci e gli amministratori per aver accolto il nostro invito e rendono vivo il motto "esserci sempre"".

Il questore ha poi proseguito "In questo senso voglio ricordare quello che è stato fatto. Abbiamo svolto 16 servizi straordinari di controllo del territorio fuori dal capoluogo. Permettetemi di ringraziare i nostri agenti perché senza il loro impegno, questa celebrazione non potrebbe celebrarsi. Questi agenti presenti qui oggi, danno l'anima e buttano il cuore oltre l'ostacolo e oggi li ringrazio e ne cito due, ricordando che ben fatto 38 agenti hanno avuto lesioni in operazioni di polizia. Mi piace ricordare Luca Faló e Manuel Simone che hanno difeso una donna mentre veniva aggredita da uno stalker. Oggi però vogliamo ricordare sopratutto chi non c'è più. Angelo D'Onofrio, sostituito commissario colpito da una grave malattia e che quando poteva veniva al lavoro. A lui va oggi il nostro ricordo. Abbiamo bisogno di queste persone e di questi esempi. Concludo dicendo che la polizia ha fatto i suoi compiti. Nell'ultimo anno nell'ambito del controllo del territorio e delle zone della movida siamo stati costretti a chiudere otto locali e questo per tenere la sicurezza ad un livello di sicurezza tollerabile. Importanti sono stati poi gli sgomberi di via Tavo a Pescara (Ferro di Cavallo) e via Lazio a Montesilvano. Abbiamo svolto 19

servizi con tutte le forze dell'ordine. Siamo sereni perché i compiti la Polizia di Pescara li ha fatti, consapevoli dell'importanza della prevenzione. Nella nostra provincia i reati sono calati nell'ultimo anno del 3,5%, passando da 9800 a 9400. Sequestrati 45 kg di droga. Arrestati dall'aprile scorso 2022 a quello corrente, 203 persone".

Alla cerimonia hanno presenziato fra gli altri: il presidente del Consiglio Regionale Lorenzo Sospiri, il prefetto di Pescara Giancarlo Di Vincenzo, il sindaco Carlo Masci, il presidente della Provincia Ottavio De Martinis, il presidente del Tribunale Angelo Bozza, il Procuratore Giuseppe Bellelli, unitamente ai vertici delle varie forze dell'ordine. La cerimonia si è aperta con l'ingresso dei 150 allievi agenti della Polizia di Stato che stanno frequentando la Scuola di Formazione di Pescara diretta dal Primo Dirigente Lorena Di Felice. In Piazza della Rinascita presenti stand con le specialità della Polizia di Stato con il Camper Rosa. L'Inno di Mameli è stato suonato dagli studenti del Conservatorio Luisa D'Annunzio.

TERAMO

Oggi, 12 aprile 2023 si è celebrato il 171° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato,istituita nel 1852 con la denominazione di "Corpo di Guardie di Pubblica Sicurezza".

Un commosso pensiero è stato rivolto ai caduti della Polizia di Stato, figli di questo territorio, la cui memoria è di monito ed esempio estremo di abnegazione al servizio e fedeltà ai principi democratici.

La Polizia di Stato, nel suo intento, propone di creare uno spazio giuridico orizzontale con le altre Forze di Polizia, le Regioni e le Autonomie locali, con strumenti e legittimazioni distinte, cooperando per garantire maggiori e più adeguati standard di sicurezza con le altre Istituzioni di questa Provincia, pur rimanendo nella cornice delle rispettive attribuzioni, che sono ben delineate e codificate dalla legge.

Si indicano, di seguito, le attività in cui si sono maggiormente distinte le singole articolazioni:

La Polizia Anticrimine ha posto in essere una serie di attività,per illeciti di diversa natura, che ha determinato l'adozione da parte del Questore di misure di prevenzione personali, in particolare:n. 2 proposte di Sorveglianza Speciale di P.S.; n. 13 provvedimenti di ammonimento, per lo più derivanti da atti di violenza e sopraffazione; n. 77 provvedimenti di divieto di accesso agli impianti sportivi,c.d.DASPO, a seguito di atti violenza in occasione di manifestazioni sportive; n. 19 DACUR (divieto di accesso alle aree urbane) nell'ambito di un'ampia attività di prevenzione. n. 10 misure cautelari a carico di persone resesi responsabili, a vario titolo, di gravi reati commessi prevalentemente in ambito familiare, quali atti persecutori, minacce gravi, lesioni, maltrattamenti fisici e psicologici ed abusi sessuali. n. 1 sequestro patrimoniale nei confronti di una nota famiglia di etnia rom di conti correnti e immobili, tra cui la nota Casa Rosa di Alba Adriatica, per un valore complessivo di circa 500.000 €

Il controllo del territorio della Polizia di Stato e delle Forze di Polizia in genere rappresenta l'attività preminente. In merito le attività dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico si riassumo in: n. 2051 pattuglie sezione "volanti", n. 408 pattuglie Reparto Prevenzione Crimine "Abruzzo" in concorso con le volanti, n. 24587 persone controllate, n. 13813 autovetture controllate. N. 180 persone deferite all'A.G. N. 4 arresti per reati commessi contro la persona.

A tal proposito anche per la prossima estate sarà chiesto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza di ripetere l'esperimento degli scorsi anni di rafforzare i servizi di istituto al fine di assicurare una presenza costante della Polizia di Stato lungo la costa teramana, in sinergia con le altre forze dell'ordine, implementando così, anche con il concorso della Polizia Locale, l'attività di controllo del territorio. Si ritiene opportuno, altresì, ai fini della sicurezza pubblica, un ampliamento dei sistemi di videosorveglianza, nonché un aumento degli impianti di illuminazione su strade, parchi comunali, monumenti ed aree verdi delle varie località della provincia.

Non c'è articolazione della Polizia di Stato che non venga impegnata sul delicato tema Immigrazione, in considerazione dell'aumento del flusso migratorio determinato dal recente conflitto bellico in Ucraina e dell'instabilità politica ed economica dei Paesi del Nord d'Africa.

In particolare, l'Ufficio Immigrazione, basa la propria attività, in ambito provinciale su una popolazione di quasi 22.000pratiche di stranieri, rilasciando 11.000 permessi di soggiorno, sono stati eseguiti 28 provvedimenti di espulsione, di cui n. 1 eseguito con accompagnamento alla frontiera,n. 14 presso i centri di rimpatrio ed i restanti n.13 eseguiti su ordine del Questore.

La Divisione Polizia Amministrativa ha garantito servizio all'utenza con attività di sportello per il rilascio di oltre 700 licenze ed autorizzazioni per il porto e la detenzione di armi. Le richieste di passaporti, nell'ultimo anno, sono triplicate e ne sono stati rilasciati quasi 6000. Riguardo ai controlli degli esercizi pubblici, il Questore ha adottato n. 5 provvedimenti di

sospensione ex art. 100 T.U.L.P.S. e n. 1 provvedimento di revoca di licenza

La Squadra Mobile ha operato n. 15 arresti in flagranza di reato, eseguito n. 29 misure cautelari in carcere e n. 6 misure cautelari agli arresti domiciliari. L'attività di contrasto al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti ha avuto un importante incremento, con quasi 21 Kg di eroina pura sequestrata, oltre 16 Kg di cocaina, e quasi 1,5 kg di marijuana e hashish.

La Digos, nel corso delle manifestazioni pubbliche ha evitato momenti di tensione grazie anche ad una sapiente opera di mediazione, assicurando il delicato bilanciamento tra il diritto di manifestare e la sicurezza dei cittadini. Nell'ambito dell'attività antiterrorismo, ha profuso con impegno opera di monitoraggio (anche sul web) dei soggetti a rischio di radicalizzazione.

Ha proceduto all'arresto n. 3 persone per flagranza di reato differita per atti di intemperanza e violenza commessi presso gli stadi di calcio; n. 77 persone sono le denunciate per le violazioni inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica effettuate durante le varie manifestazioni.

Sulle arterie statali ed autostradali della nostra provincia, l'attività compiuta dalla Sezione Polizia Stradale di Teramo, compreso i distaccamenti di Giulianova e Pineto, ha consentito di conseguire i seguenti risultati: n. 6 persone tratte in arresto, n. 7000 contravvenzioni contestate, n. 46sanzioni elevate per guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope, n. 128 per guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche, n. 231 patenti ritirate, n. 208 veicoli sequestrati.

Il Commissariato di P.S. di Atri ha svolto un'attenta ed incisiva attività di polizia in genere, conseguendo i seguenti risultati: n. 11016 persone controllate, n. 5656 veicoli controllati, n. 1173 pattuglie di volante, n. 10 persone arrestate, n. 155 persone denunciate, Kg 5 di sostanze stupefacenti sequestrate, n. 112 esercizi pubblici controllati, n. 2150 passaporti rilasciati.

La Polizia Postale e delle Comunicazioni ha svolto con costanza l'azione di monitoraggio del c.d. "mondo virtuale", procedendo all'arresto n. 3 persone, n. 7 persone denunciate per reati contro la persona, in materia di pedopornografia on-line, stalking e sex-estorsion.

La Polizia Ferroviaria ha espletato un'incisiva attività di vigilanza e controllo sui treni e nelle aree interne ed esterne delle stazioni ferroviarie di questa provincia rendendole più sicure.

CHIETI

L'attività della Polizia di Stato nella provincia di Chieti, rivolta come sempre alla prevenzione dei reati ed alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, durante l'ultimo anno, ha compiuto un importante ulteriore sforzo sotto il punto di vista dell'accoglienza dei migranti.

I mesi appena trascorsi sono stati caratterizzati da due sbarchi presso il porto di Ortona, eventi del tutto nuovi per questo territorio, per affrontare i quali la Polizia di Stato ha compiuto il massimo sforzo allo scopo di coniugare le esigenze di accoglienza con quelle della sicurezza: sono stati 200 i migranti sbarcati dopo essere stati soccorsi in mare e che sono stati identificati dagli uomini della Polizia di Stato.

Per quanto attiene le attività di polizia giudiziaria sono state tratte in arresto, in flagranza di reato ed a seguito di emissione di ordinanze di custodia cautelare, 69 persone, mentre sono state denunciate in stato di libertà altre 512; sono stati altresì sequestrati complessivamente 12,5 kg di sostanze stupefacenti di varia tipologia.

Tra le principali attività di polizia giudiziaria si ricordano l'arresto di due persone a Chieti che avevano consumato una truffa ai danni di un'anziana signora con lo stratagemma del falso nipote che aveva bisogno di denaro per essersi reso responsabile di un incidente stradale o per saldare il debito di un pacco in arrivo, nonchè l'arresto di un uomo a Vasto che aveva collocato un ordigno incendiario sotto l'auto di una donna che non era deflagrato per mera casualità.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del territorio e di soccorso pubblico, le richieste di intervento da parte dei cittadini sulla linea 113 sono state 30713. Si cita tra tutti l'episodio in cui in piena notte a Chieti un giovane ha chiamato sulla linea 113 riferendo di essere su un non precisato viadotto intenzionato a gettarsi nel vuoto e le volanti lo ritracciavano poco dopo sul viadotto San Martino, nei pressi dell'ospedale, dove il giovane aveva scavalcato il guard rail ed era in procinto di gettarsi: grazie alla professionalità degli operatori, capaci di conquistare la fiducia del ragazzo attraverso il dialogo e l'empatia, si riusciva ad evitare il peggio.

I servizi di controllo del territorio espletati hanno portato all'identificazione di 36453 persone e al controllo di 17880 veicoli,

al soccorso stradale di 993 veicoli ed alla rilevazione di 322 incidenti stradali. Sul fronte della gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica sono stati disposti 817 servizi di ordine pubblico per diverse manifestazioni cui hanno partecipato attivamente anche le altre forze di polizia, in primis l'Arma dei Carabinieri.

Tra tutte si ricordano i grandi eventi delle due date del concerto "Jova Beach Party" a Vasto nel mese di agosto e la tappa del giro d'Italia diretta al Blockhous nel mese di maggio. Sono state inoltre inflitte diverse misure di prevenzione, in particolare 37 avvisi orali e 38 provvedimenti di divieto di accesso sia a manifestazioni sportive che ad esercizi pubblici e locali di pubblico trattenimento, nonché 11 ammonimenti per reati di genere.

Sono stati sanzionati 11 esercizi pubblici e commerciali, rilasciati 1493 porto d'armi e ben 10978 passaporti, numero triplicato rispetto ai precedenti 12 mesi. Infine sono stati rilasciati 5125 permessi di soggiorno e sono stati censiti 11977 stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale.

In generale per quanto riguarda l'andamento della criminalità, negli ultimi 12 mesi si registra un complessivo lieve calo dei reati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, tuttavia aumentano significativamente i reati informatici, mentre restano complessivamente stabili i reati contro il patrimonio, anche se si ravvede nello specifico un netto dimezzamento delle rapine ed un aumento dei furti.

Il discorso del Questore della Provincia di Chieti, Francesco De Cicco

"Autorità, cari colleghi, gentili ospiti. Festeggiamo oggi il 171° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato e finalmente dopo quattro anni lo facciamo con modalità che si addicono ad un evento come questo.

Sono stati anni particolarmente complicati, quelli del COVID, lo sono stati per tutti naturalmente; per quanto ci riguarda abbiamo dovuto, in parte, reinventare, rimodulandoli, i servizi di prevenzione generale sul territorio e quelli concernenti i controlli amministrativi sugli esercizi pubblici, già pesantemente penalizzati dalla pandemia. Non è stato facile, né scontato, abbiamo cercato di contemperare le diverse istanze dei cittadini e abbiamo vigilato sulle manifestazioni di protesta di chi, come ricorderete, non condivideva alcune scelte che hanno inciso pesantemente sulle libertà fondamentali.

Bisognava, insomma, individuare il giusto punto di caduta, il bilanciamento e la corretta valutazione di interessi spesso confliggenti, evitando inutili, quanto dannosi allarmismi, ma cercando anche di non scivolare in preoccupanti sottovalutazioni. Si poteva fare meglio, certamente, ma ci tengo a sottolineare il grande equilibrio e la compostezza con cui le donne e gli uomini della Polizia di Stato e di tutte le altre Forze di Polizia hanno saputo affrontare una situazione inedita caratterizzata da una mutata formula di prevenzione e controllo anche nelle manifestazioni di piazza.

Questo sarebbe il momento dedicato alla condivisione dei traguardi raggiunti nell'anno appena concluso, la solenne occasione in cui, a suon di cifre e percentuali, si illustrano i risultati dell'attività compiuta. Risultati, comunque, che senza alcuna vana gloria, nell'anno appena trascorso, le donne e gli uomini della Polizia di Stato della provincia di Chieti hanno brillantemente conseguito.

In proposito, vi è stato un calo generalizzato dei reati, ma sono i delitti informatici che fanno registrare un significativo aumento; magari incidono meno sulla percezione della sicurezza, ma sono quelli – a mio avviso – sui quali le Forze di Polizia dovranno investire, sin da subito, le migliori risorse per contrastare le nuove metodologie adottate dal crimine organizzato e prevenire anche ogni altra forma di turbativa che sul web, e purtroppo frequentemente, potrebbe avere immediate ricadute sull'Ordine Pubblico.

Ai dati confortanti però, purtroppo, non sempre corrisponde un aumento della percezione di sicurezza tra le nostre comunità. Comunità spesso impaurite, preoccupate e smarrite. E' indubbio che una tale percezione, così confliggente con la cosiddetta sicurezza rilevata, sconti soprattutto l'interazione di altri fattori, come la situazione di disagio e la sensazione di precarietà che la crisi economica ha sempre più acuito.

In questo contesto anche noi siamo chiamati ad una maggiore attenzione e ad un maggiore impegno, facendo della nostra presenza sul territorio la nostra primaria MISSION; bisogna interpretare le paure del cittadino cercando di dare risposte alle proprie ansie e coinvolgendolo in un gioco di squadra che vede come protagoniste tutte le Forze di Polizia attraverso la sapiente regia di S.E. il Prefetto che ringrazio per aver saputo cogliere immediatamente, sin dal suo insediamento, alcuni segnali che stiamo monitorando insieme anche alle altre Forze dell'Ordine, perché nessun territorio oramai è un'isola felice e nessun territorio è estraneo ai tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata. Occorre dunque fare tutti insieme un grosso lavoro per far percepire alla gente che la sicurezza non è soltanto rimessa alle fredde statistiche, ma è una condizione di vita, un bene prezioso che ognuno di noi deve vivere.

Le statistiche o le classifiche ci devono interessare il giusto perché occorre intercettare tutto quello che serve affinché i cittadini si sentano al sicuro. Noi facciamo la nostra parte, ma è ovvio su questo tema devono concorrere anche altri soggetti della Comunità. 5 Per il raggiungimento dei cennati obiettivi oltre ad accrescere il nostro impegno nei confronti del cittadino bisogna aumentare la nostra credibilità attraverso una cultura dell'etica della responsabilità.

E' la riaffermazione della nostra adesione ad un nucleo di valori, sublimato nel nostro motto " sub lege libertas". E' la consapevolezza che le pubbliche funzioni che ci vengono assegnate dalla legge, alcune delle quali fortemente incisive sulla sfera individuale, non si esauriscono nel mero esercizio di un potere che si esplica con autorità sul destinatario, bensì sono espressione di un servizio a favore della collettività che è il destinatario ultimo del nostro lavoro. Una funzione che deve essere esercitata con "onore e disciplina", come recita l'art. 54 della Costituzione. Ed anche quando questa funzione si esplica in un potere coercitivo, essa va sempre esercitata con umanità, intercettando le esigenze e i bisogni delle persone che sono affidate alla nostra responsabilità, anche quando violano la legge.

Dobbiamo cioè ispirare il nostro agire a quell'etica della responsabilità di Weberiana memoria, che non perde mai di vista le conseguenze del proprio agire, anzi le assume come guida. Solo in questo quadro si può confermare e rinsaldare quel rapporto di fiducia con il cittadino, che costituisce la base della credibilità nelle Istituzioni. Ed è per questo e lo rivendico con orgoglio, che le Forze di Polizia, tra le Istituzioni Pubbliche, sono ai primi posti per indice di fiducia dei cittadini. Al di là dei freddi numeri, quindi, l'impegno della Polizia di Stato nel 2022 è stato rivolto, ancora una volta, verso le persone che appartengono alle c.d. fasce deboli della società, proprio perché i reati commessi nei confronti di donne, minori ed anziani sono quelli che turbano maggiormente la società e l'opinione pubblica.

Importante è stata l'attenzione dimostrata su questi temi, infatti, durante l'anno appena trascorso abbiamo portato avanti la campagna di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza sulle donne e significative sono state anche alcune attività d'indagine concluse positivamente nel contrasto alle truffe nei confronti, in particolare, di persone anziane.

A proposito di giovani, invece, non posso non ricordare l'importante lavoro compiuto proprio a tutela e a difesa degli stessi; numerosi sono stati gli incontri organizzati nelle scuole dalla Polizia Postale sul tema del cyberbullismo e sull'uso consapevole del web. E poi l'incidentalità stradale, che rappresenta la prima causa di morte sotto i 30 anni. Già da solo questo dato ci fa capire l'importanza della prevenzione degli incidenti. Il mondo dei rischi evoca due termini fondamentali: consapevolezza e responsabilità.

E' importante sviluppare un percorso culturale perché la responsabilità va vissuta come capacità di comprendere le conseguenze dei nostri comportamenti. Per educare i giovani alla sicurezza stradale, la Polizia di Stato da circa venti anni è impegnata nel Progetto Icaro, rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. 8 Per una attenzione maggiore, poi, alle vittime di incidenti stradali e ferroviari, è stato avviato già da tempo il progetto CHIRONE, nato con lo scopo di delineare un nuovo ruolo dell'operatore di Polizia nella gestione dei rapporti con i familiari delle vittime di incidenti stradali e ferroviari.

E' fondamentale che la Polizia sia attenta a far rispettare le regole, ma è ancora più importante che si faccia interprete dei bisogni e delle sofferenze degli altri, perché è questa la cifra dell'umanità che contraddistingue il nostro lavoro, soprattutto nei confronti di chi vive una condizione di dolore e sofferenza che deve essere oggetto delle nostre cure.

Ma se oggi siamo qui, in questo teatro, è proprio perché intendiamo rendere plastica la proiezione esterna, nella sua dimensione sociale, dell'attività della Polizia di Stato; la nostra presenza, la nostra stessa esistenza, come noto assume un senso, un significato, solo nell'essere al servizio della comunità. Il nostro "ESSERCI SEMPRE" trova, cioè, ragione solo se orientato ai nostri concittadini, negli spazi delle nostre città. 9 Un pensiero riconoscente a tutti i nostri Caduti alla cui memoria va improntata ogni azione, certo che solo nel rispetto della nostra migliore storia sarà possibile costruire il futuro che auspichiamo. Un ulteriore riconoscimento a tutte le donne e gli uomini delle Polizia di Stato della provincia di Chieti, in particolare per come hanno saputo gestire le emergenze conseguenti all'invasione russa in Ucraina e al considerevole aumento degli sbarchi di immigrati che hanno visto interessato anche il nostro territorio. Saluto i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di Polizia e del Personale Civile che ringrazio per la loro attività propositiva e di critica costruttiva tesa ad ottenere il miglioramento delle condizioni lavorative e la tutela del personale dipendente.

Con loro il mio impegno è mantenere sempre dialogo e confronto con l'obiettivo prioritario della tutela della nostra gente e dell'Amministrazione che noi tutti, con varie e diversificate responsabilità, rappresentiamo, convinto che la nostra missione non debba mai essere la salvaguardia di interessi particolari ma il perseguimento del bene comune e la sicurezza dei nostri concittadini. 10 Saluto i nostri poliziotti in quiescenza che attraverso la meritoria attività dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, non hanno mai reciso il cordone ombelicale con la nostra Amministrazione, continuando, con entusiasmo, a svolgere un servizio utile alla collettività, dimostrando il costante attaccamento alla vita dell'Istituzione.

Un sentito grazie lo rivolgo all’Autorità Giudiziaria per la disponibilità e per la preziosa attività propulsiva e di indirizzo, alle altre Forze di Polizia con le quali condividiamo “mission”, impegno e professionalità, alle Amministrazioni, alle Polizie Locali ed alla stampa per come riesce a rappresentare correttamente il nostro operato. Un saluto e un ringraziamento di cuore, infine, al Sig. Sindaco di Chieti – Dr. Diego FERRARA – che ci ha consentito di trascorrere in questo magnifico teatro questa mattinata di festa insieme; complimenti e grazie all’Orchestra dei “Virtuosi di Kiev” diretta dal maestro YURII POGORETVSKYI.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli